



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare  
**Movimento 5 Stelle**



AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

2 - NOV. 2022

N. 13969 / 2.17.2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA  
XI LEGISLATURA

I.O N 455

Firenze, 30 ottobre 2022

Al Presidente  
del Consiglio regionale della Toscana  
SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**  
ai sensi dell'articolo 173 del Regolamento interno

**OGGETTO: In merito alla necessità di utilizzare in maniera strutturata i fondi finalizzati a diminuire le liste di attesa .**

La sottoscritta consigliera regionale

**Preso atto che:**

Il problema delle liste di attesa per prestazioni sanitarie è, in Toscana, una questione oramai cronica, con la presenza di tempi incompatibili, troppo spesso, con le scadenze indicate nelle prescrizioni e nelle richieste dei sanitari, e con quanto quindi reputato necessario per poter efficientemente affrontare, risolvere, impedire l'aggravamento, o comunque trattare diverse problematiche, ivi inclusi i monitoraggi delle stesse.

Il fattore "tempo" è infatti, in sanità, un livello di assistenza trasversale alle diverse prestazioni, indispensabile per favorire la guarigione o il controllo delle patologie e garantire la migliore qualità di vita ai cittadini. I ritardi nei monitoraggi dovuti alla pandemia hanno ben mostrato quali possano essere i peggioramenti nella salute di chi non ha potuto essere seguito. Ritardi che, con il peggiorare dello status economici di molti cittadini, diverranno sempre più comuni se non si offre loro una sanità accessibile senza dover ricorrere al privato.

**Visto che:**

La Toscana è ricorsa più volte - per affrontare la questione dei tempi di attesa - a strumenti quali contratti con soggetti privati o prestazioni fornite comunque in modalità esterna al sistema



istituzionale; il tutto, con costi elevatissimi e insoddisfacenti risultati, ed in assenza di un serio monitoraggio volto a misurare e intervenire con aggiustamenti.

**Visto come:**

Il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa prevede dei tempi massimi oltre al dovere della Regione (o meglio, delle sue Aziende Sanitarie) di attivarsi con “percorsi di tutela”. Operazione che diverse segnalazioni indicano non venire spesso effettuata.

Oltre a questo, continua a venire segnalato il fenomeno delle c.d. “agende chiuse” che, nonostante le rassicurazioni della Regione, di fatto persiste.

**Visto che:**

Pur disponendo di 31,5 milioni di euro del fondo sanitario nazionale nel proprio bilancio, finalizzati ad abbattere le liste di attesa, la Regione ne ha investiti la metà. Negli scorsi sette mesi la “produttività aggiuntiva” che, se opportunamente indirizzata, può mitigare il fenomeno delle attese o delle fughe verso il privato da parte di chi può permetterselo, appare quindi essere stata elaborata in maniera insufficiente. Anche progetti quali la “esternalizzazione” delle prestazioni operatorie in sale operatorie di cliniche private, oltre a comportare costi aggiuntivi per gli spostamenti dei sanitari, e a non incontrare il favore dei pazienti<sup>1</sup>, sono la ripetizione di un *roundabout* che non valorizza le strutture esistenti e una migliore organizzazione.

**Considerato che**

Alla luce della pandemia e delle sue conseguenze la questione, che ha rilevanza generale, è ancora più urgente. Oltre a sembrare importante che il resto dei fondi venga speso il prima possibile, occorre che tale investimento venga effettuato - diversamente dal passato - in maniera ben organizzata, in modo da affrontare strutturalmente la questione delle liste di attesa, soprattutto valorizzando e stabilizzando i professionisti già impiegati dal sistema sanitario regionale,

<sup>1</sup> Bocci Michele, Liste d'attesa, la metà dei fondi non sono mai stati spesi dalle Asl. La Nazione Firenze, 24 ottobre 2022



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare  
**Movimento 5 Stelle**

reclutandone se necessario altri, in modo da sfruttare al massimo, e ove necessario ampliare e rinnovare, le strutture e i macchinari .

Tutto ciò premesso e considerato

**Interroga il presidente della Giunta regionale e l'assessore competente per sapere**

In quale modo intende investire la quota rimanente dei fondi destinati all'abbattimento delle liste di attesa, valorizzando la presenza e l'eventuale incremento dell'organico a disposizione del servizio sanitario pubblico in una prospettiva strutturale.

La consigliera regionale

Irene Galletti



GALLETTI  
IRENE  
Consiglio  
Regionale  
Toscana  
30.10.2022  
11:19:19  
GMT+00:00